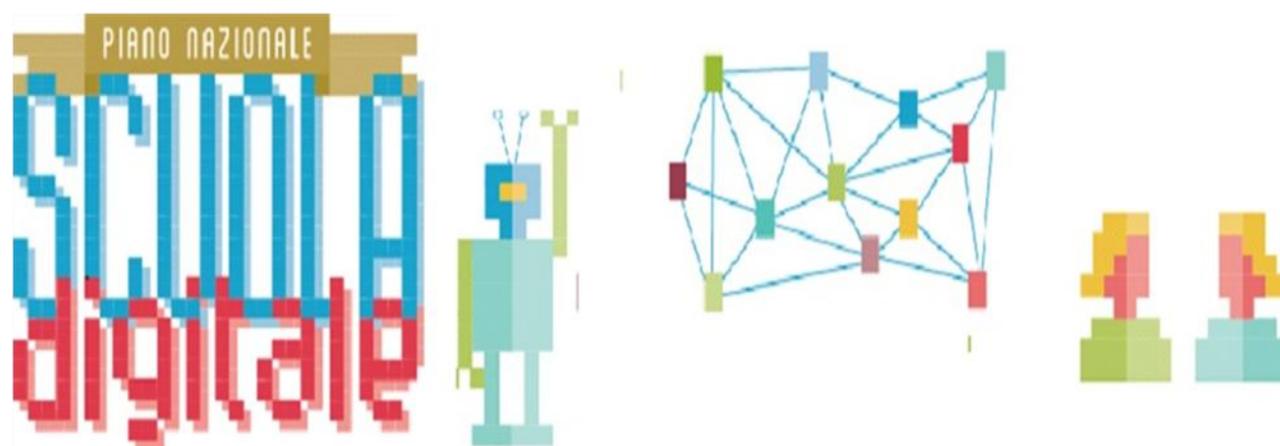


IV Circolo Via Vignola Olbia



Progetto di attuazione del P.N.S.D.

Triennio 2016/2019

A cura dell'Animatore Digitale:

Gabriela Pedde



Si sottopone all'approvazione del Collegio dei Docenti il seguente piano triennale che prende in considerazione le azioni presenti nel PNSD e individua quelle attuabili all'interno dell'Istituto.

Cos'è il PNSD?

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che riguarda l'innovazione della scuola italiana e un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. Il Piano, attraverso i suoi indirizzi e investimenti, intende produrre un'azione di sistema che vede come protagonisti tutti gli attori che operano nella scuola italiana: docenti, dirigenti scolastici e personale amministrativo.

Le finalità del PNSD

Il Piano è strutturato su alcuni nuclei fondamentali:

- ❖ STRUMENTI
- ❖ COMPETENZE E CONTENUTI
- ❖ FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

1.STRUMENTI:

sono tutte quelle condizioni che favoriscono le opportunità della società dell'informazione e mettono le scuole nelle condizioni di praticarle e riguardano:

- **ACCESSO:** favorire l'accesso e la connessione attraverso fibra ottica, connettività e cablaggio interno delle scuole.
- **SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO:** coniugare la crescente disponibilità di tecnologie a competenze abilitanti. Creare ambienti di apprendimento che facilitino apprendimenti attivi e laboratoriali. Sviluppare nuovi modelli di interazione didattica che utilizzino la tecnologia.
- **AMMINISTRAZIONE DIGITALE:** gestione dell'organizzazione scolastica e rafforzamento di servizi digitali innovativi.
- **IDENTITA' DIGITALE:** dare un profilo digitale ad ogni persona della scuola.

2. COMPETENZE E CONTENUTI:

rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati, anche all'interno dell'universo comunicativo digitale; lavorare sull'alfabetizzazione informativa e digitale; mettere al centro il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e sull'informazione; introdurre al pensiero logico e computazionale e familiarizzare con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche; portare ad essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti. I docenti in questo processo sono facilitatori di percorsi didattici innovativi.

- **DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO:** sviluppo delle competenze trasversali: problem solving, pensiero laterale e capacità di apprendere.
- **CONTENUTI DIGITALI:** creare le giuste condizioni, sia tecniche che di accesso, per cui i contenuti digitali passino da eccezione a regola nella scuola

3. FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO:

- **LA FORMAZIONE** è centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione di

nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa delle attività.

- **L'ACCOMPAGNAMENTO** si attua attraverso la nomina di un Animatore Digitale, di un Team per il digitale in ogni Istituto, la formazione interna, il coinvolgimento della comunità scolastica, la creazione di soluzioni innovative.

RUOLO ANIMATORE DIGITALE

Ogni scuola ha un "Animatore Digitale", un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di "animare" ed attivare le politiche innovative contenute nel PNSD, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto, le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe e favorendo la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti del mondo dell'istruzione, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti.

RUOLO TEAM DIGITALE

Ha lo scopo di coadiuvare l'Animatore Digitale nelle azioni intraprese e da intraprendere.

(SITUAZIONE DI PARTENZA)

Riguardo io digitale (pc, lim, connessione ecc)

Per utilizzare le tecnologie nella didattica è necessario che queste funzionino bene, per permettere al docente di concentrare le proprie energie sulla promozione dell'apprendimento e non sulla soluzione di problemi di natura tecnica. Una buona connessione e device efficienti sono la base di partenza per poter intraprendere pratiche didattiche e organizzative efficaci. Il nostro Istituto, pur avendo la copertura totale delle classi (tranne San Pantaleo) soffre, talvolta, di malfunzionamenti dovuti alla connessione, si prevede nel breve termine di potenziare le infrastrutture presenti e raggiungere le condizioni ottimali creando sinergie tra le diverse risorse messe in campo. L'uso della tecnologia consente la possibilità di utilizzare la didattica laboratoriale come punto di incontro tra sapere e saper fare e come superamento della didattica trasmissiva a favore di quella attiva. Ciò prevede la creazione di ambienti flessibili, "classi aumentate" dalle tecnologie, polifunzionali. Questi ambienti, una volta dotati della postazione multimediale mobile, possono diventare dei veri e propri laboratori in cui la didattica assume aspetti innovativi e sperimentali o luoghi di aggregazione per molteplici scopi.

Il PNSD prevede anche un'azione di rilancio per rendere le biblioteche dei veri e propri centri di documentazione scolastica per la condivisione di contenuti digitali e la disseminazione di nuove pratiche. La messa online del catalogo, per esempio, permette la consultazione comodamente da casa, riducendo notevolmente i tempi per la gestione del prestito.

A livello nazionale è in atto la dematerializzazione dei servizi e delle comunicazioni per rispondere tempestivamente alle esigenze gestionali e organizzative della scuola relative alle iscrizioni online, identità digitale del docente e dello studente del sistema di autenticazione unica (Single-Sign-On) ecc. L'identità digitale è il primo passo verso costruzione del curriculum dello studente e del docente.

Queste azioni hanno l'obiettivo di allineare la scuola al piano di digitalizzazione della pubblica Amministrazione coordinato dall'Agenda per l'Italia Digitale (AGID).

Nel sito della scuola si potranno prevedere oltre alle comunicazione scuola—famiglia, spazi dedicati alla documentazione delle buone pratiche didattiche che si attuano nell'Istituto e una pagina dedicata al PNSD.

La somministrazione dei questionari di gradimento è ancora effettuata in formato cartaceo con un consistente impegno da parte dei

responsabili del rilevamento dati. L'utilizzo dei Moduli Google rendere più efficace e snella la somministrazione e raccolta dati dei questionari ed eviterebbe, sia per la somministrazione che per la raccolta ed elaborazione dei dati, dispendio di energie. Si prevede una formazione ad *hoc* per i responsabili della procedura sull'utilizzo dei moduli presenti in Google Drive. Anche l'organizzazione dei plessi non si avvale di ambienti *cloud* dedicati e viene effettuata prevalentemente con comunicazioni verbali o cartacee. Per rendere più efficiente l'organizzazione dei plessi dell'Istituto si prevede una formazione dedicata ai coordinatori di plesso . La formazione sarà basata sull'utilizzo di Google Calendar che consente l'aggiornamento in tempo reale dell'agenda degli impegni comuni.

Altri aspetti da sviluppare e approfondire sono il **coding** e la **robotica** che introducono al pensiero logico e computazionale. Il pensiero computazionale afferma l'idea che gli studenti e i docenti non debbano essere meri utilizzatori digitali ma anche produttori, creatori, progettisti. I docenti sono chiamati a formare competenze per agire come facilitatori e per creare le giuste condizioni per percorsi didattici innovativi basati sul *coding* e sulla robotica.

Programma il futuro/L'ora del codice

Attività di coding promossa dal MIUR, e da Code.org con l'obiettivo di iniziare gli alunni al coding attraverso un'ora di attività effettuata con un programma Visual Basic. In linea con le direttive ministeriali verrà promossa l'attività sia nella primaria che all'infanzia a cura dei docenti, le attività saranno poi documentate sul sito della scuola. I docenti coinvolti parteciperanno ad un percorso di formazione con un esperto esterno e ad uno di autoformazione attraverso la piattaforma ministeriale.

Azioni e obiettivi previsti per il triennio

| AZIONE | OBIETTIVO | INTERVENTO |
|--------------------|--|--|
| Formazione interna | Migliorare l'innovazione didattica e la cultura digitale | <ul style="list-style-type: none">• Predisposizione di un questionario informativo/valutativo per la rilevazione delle conoscenze/competenze tecnologiche e per l'individuazione dei bisogni formativi dei docenti, da somministrare online ;• Elaborazione e pubblicazione sul sito della scuola degli esiti dell'indagine conoscitiva e relative considerazioni sulle azioni successive da attuare;• Partecipazione alla rete territoriale e nazionale Animatori Digitali;• Attivazione di un percorsi di formazione di base /avanzati aperto agli insegnanti dell'Istituto;• Eventuale coinvolgimento di esperti esterni nei percorsi di formazione;• Autoformazione mediante materiale predisposto sul sito dall' A.D;• Scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD)• Formazione sicurezza dei dati e privacy;• Sperimentazione di nuove |

soluzioni digitali hardware e software;

- Cittadinanza digitale e-Safety;
- Qualità dell'informazione, copyright e privacy;
- Formazione all'uso del coding nella didattica coding unplugged (senza computer) robotica .
- Utilizzo di risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali.
- Predisposizione di corsi in-formativi sull'uso delle nuove tecnologie nella didattica (google-apps. mappe concettuali, object learning aula virtuale, flipped classroom,)
- Formazione per un migliore utilizzo degli ampliamenti digitali dei testi in adozione.
- Formazione all'utilizzo delle Google Apps For Educational per l'organizzazione e per la didattica .
- Formazione per l'uso di software open source.
- Formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione.

| AZIONE | OBIETTIVO | INTERVENTO |
|--|------------------------------------|---|
| Coinvolgimento della comunità scolastica | Condividere le esperienze digitali | <ul style="list-style-type: none"> • Creazione sul sito della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per la pubblicizzazione del piano e delle iniziative della scuola; • Aggiornamento del sito della scuola; • Pubblicizzazione dei bandi PON; • Coordinamento con lo staff di direzione e con gli assistenti amministrativi; • Creazione di un gruppo di lavoro costituito dal dirigente, dall'animatore digitale e dal DSGA e progressivamente un piccolo staff in ciascun plesso, costituito da coloro che sono disponibili a mettere a disposizione le proprie competenze in un'ottica di crescita condivisa con i colleghi • Creazioni di spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD. • Sostegno ai docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica e la professione; |

| AZIONE | OBIETTIVO | INTERVENTO |
|-----------------------------------|---|---|
| Creazione di soluzioni innovative | Utilizzare e potenziare gli strumenti didattici, laboratoriali, tecnologici necessari per migliorare i processi di innovazione digitale | <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento rete • Ricognizione e mappatura delle attrezzature presenti nella scuola; • Pubblicazione elenco di siti, app. e tutto ciò che può servire ai docenti per la didattica e la formazione in servizio; • Educazione ai media e ai social network. • Utilizzo di strumenti di condivisione, di repository, di documenti, forum, blog e classi virtuali; • Utilizzo di piattaforme digitali finalizzate alla comunicazione in rete. • Sperimentazione di nuove tecnologie nella didattica: webquest, flipped classroom • Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola. • Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale. • Utilizzo cartelle |

| | | |
|--|--|---|
| | | <p>condivise e documenti condivisi di Google Drive per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Digitalizzazione della modulistica. • Utilizzo sperimentale di strumenti per la condivisione con gli alunni (gruppi, community) • Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyber bullismo) • Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali |
|--|--|---|

Valutazione ed autovalutazione

Al termine dell'anno scolastico l'A.D. potrà già elaborare alcune preliminari conclusioni sui primi interventi ed approcci da lui coordinati. Ad esempio potrà esprimersi sul grado di partecipazione dei colleghi nelle diverse fasi dell'intervento attraverso la compilazione di un documento. Allo stesso modo, proporrà ai colleghi un documento di valutazione del suo operato, per poter intervenire in modo opportuno nelle criticità motivate da inesperienza e complessità dell'incarico.

